



Accortezze iniziali

Il Microcemento raggiunge i suoi livelli definitivi di durezza, resistenza chimica e tenuta un mese dopo la sua applicazione. Durante le prime due settimane è più alto il rischio di danneggiarlo. È possibile calpestarlo, facendo molta attenzione, già due giorni dopo averlo sigillato e dopo una settimana è possibile calpestarlo normalmente.

Evitiamo di trascinare oggetti pesanti sulle superfici in microcemento. Se dobbiamo spostare mobili, per esempio, solleviamoli e appoggiamoli. Per proteggere il pavimento, consigliamo sempre di apporre feltri adesivi al mobiliario (alle gambe metalliche di un tavolo per esempio) e agli oggetti con superfici di contatto abrasive o particolarmente pesanti.

Mantenimento quotidiano

La pulizia va eseguita con sapone neutro, non utilizziamo mai prodotti aggressivi o anticalcare. Evitiamo di lasciare il microcemento in contatto prolungato con il sapone. Prodotti alcalini come il cloro, la candeggina, l'ammoniaca, i saponi e i detergenti in genere, danneggiano la pellicola protettiva del microcemento. È importante anche evitare il contatto prolungato con acqua e umidità. Per questo motivo, bisogna evitare di lasciare tappeti o asciugamani bagnati sul pavimento o vasi che perdano liquido. Infine, facciamo attenzione a ripulire le superfici da eventuali resti di sabbia o ghiaia che al calpestarli possano graffiare il pavimento. Evitiamo di dare colpi o di urtare le superfici con oggetti duri. Le accortezze che dobbiamo tenere sono le stesse che avremmo con un parquet di legno.

Mantenimento periodico

Raccomandiamo di trattare periodicamente i pavimenti in microcemento con cere acriliche. La frequenza dipenderà dall'uso e dalle caratteristiche dello spazio (transito, polvere, ecc..).